

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TERRITORIALE per l'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD DPD026
Ufficio Indennità e Pagamenti Compensativi, Funghi e Tartufi
Centro Regionale di Assistenza in Tartuficoltura (C.Re.A.T.)
Via A. Herio, 75 – 66100 Chieti – ☎0871/345432 -345436 - pec: dpd026@pec.regione.abruzzo.it



**REGIONE
ABRUZZO**
S.T.A. sede
Chieti

Alle Ditte che commercializzano Tartufo
nella Regione Abruzzo
LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione quantitativi di tartufo commercializzati nella
Regione Abruzzo (L. R. n° 66 del 21/12/2012 art. 26).

La L.R. n. 66 del 21/12/2012 prevede la **comunicazione entro il 31 Gennaio** di ogni anno al Centro Regionale di Assistenza alla Tartuficoltura (C.Re.A.T.) dei dati relativi ai **quantitativi di tartufo commercializzati nel corso dell'anno precedente**.

Nello specifico, il comma 4 dell'Art. 26 della legge stabilisce che, “le ditte impegnate nel commercio e trasformazione dei tartufi hanno l’obbligo di comunicare annualmente alla Regione la quantità del prodotto commercializzato distinto per specie e provenienza territoriale dello stesso, sulla base delle risultanze contabili”.

A tal proposito, nella sezione modulistica del settore Tartufi nel sito regionale, è possibile scaricare la scheda relativa da compilare e inviare entro i termini di scadenza, preferibilmente via PEC all’indirizzo: dpd026@pec.regione.abruzzo.it; in alternativa i dati potranno essere recapitati per via PEO all’indirizzo dpd026@regione.abruzzo.it oppure per via postale al Servizio Territoriale per l’Agricoltura Abruzzo Sud – Ufficio Indennità e Pagamenti Compensativi, Funghi e Tartufi– Centro Regionale di Assistenza in Tartuficoltura (C.Re.A.T.), Via Asinio Herio, 75 – 66100 CHIETI.

Si ricorda che, l’omessa o errata comunicazione dei dati richiesti, comporta una sanzione da 1.500,00 a 5.000,00 € a carico delle ditte inadempienti (L.R. 66/2012- art. 36 -Allegato A - punto E.5.).

Il Responsabile dell’Ufficio
(Dott. Gabriele De Laurentiis)

Il Dirigente
(Dott. Fausto Fanti)